

Atto Costitutivo di Comitato

Il giorno 06 del mese di febbraio dell'anno 2020, alle ore 9,30 in Genova, in via Piero Calamandrei, N. 61 , interno 10, si sono riuniti i Signori

Bernardo Cirillo, nato a Genova, il 6 settembre 1966 residente a Genova in Via Torricelli, N. 18 int. 20, avente codice fiscale CRLBNR66P06D969Y

Maurizio Spiga, nato a Genova, il 7 ottobre 1970, residente a Genova in Via Canepari, N. 20 A int. 44, avente codice fiscale SPGMRZ70R07D969Y

Chiara Sbardella, nata a Milano, il 5 agosto 1959, residente a Varazze (Sv) in via Mombello N. 82 int. 2 A avente codice fiscale SBRCHR59M45F205H

Gabriele Magnani, nato a Genova, il 5 maggio 1969, residente a Genova in Via Pastore N. 20 int.12, avente codice fiscale MGNRRL69E05D969K

Valter Marsano, nato a Genova, il 6 gennaio 1961, residente a Genova in Via P. Calamandrei, N. 61 int. 13, avente codice fiscale MRSVTR61A06D969A

Emilia Vento nata a Roma, il 17 luglio 1953, residente a Genova in Via Voltri N. 5 int. 13 scala dx, avente codice fiscale VNTMLE53L57H501P

Silvia Fiorentini nata a Genova, il 12 maggio 1976, residente a Genova in Via P. Calamandrei N. 61 int. 10, avente codice fiscale FRNSLV76E52D969E

Paola Vincenzi nata a Chiavari (Ge), il 13 settembre 1965, residente a Genova in Via Garelli N. 14 int. 17, avente codice fiscale VNCPLA65P53C621X

Andrea Viacava nato a Varazze (SV), il 24 novembre 1963, residente Varazze (Sv) in via Mombello N. 82 int. 2 A avente codice fiscale VCVNDR63S24L675Q

Federico Migone nato a Genova, il 13 luglio 1966, residente GENOVA in via Calamandrei N. 79 int 2 avente codice fiscale MGNFRC66L13D969N

L'Ordine del Giorno è la costituzione di Comitato, quale centro di vita associativa per la gestione di quanto in appresso specificato, e che potrà essere trasformato in associazione

su delibera degli associati, in qualsiasi tempo successivo.

Assume la presidenza Bernardo Cirillo, il quale chiama a fungere da segretario Federico Migone, con il consenso unanime degli interessati.

Il presidente illustra ai convenuti come lo scopo della riunione sia la costituzione di un comitato, del quale gli attuali astanti hanno molto discusso in precedenza.

Dopo una partecipata discussione, l'assemblea concorda sull'individuazione dei principi, e chiede di adempiere alle formalità necessarie per la costituzione.

L'Assemblea delibera quindi di costituire il Comitato che assume la denominazione "CUPs".

Il Comitato si occupa di persone con disturbi e disabilità psichiche, al fine di salvaguardare, tutelare ed emancipare queste persone.

Nel particolare, a titolo esemplificativo, il Comitato intende operare per realizzare le seguenti finalità:

- 1) Salvaguardare dallo stigma e da ogni forma di discriminazione tutelandone i diritti individuali e sociali nei luoghi di cura (Centri di Salute Mentale, Comunità, Ospedali), e in ogni altro luogo se ne evidenzi la necessità.
- 2) Accrescere la consapevolezza di sé e dei propri diritti e voleri, attraverso: A) l'incontro e l'autoaiuto. B) la partecipazione alla costruzione di obiettivi comuni attraverso riunioni regolari, per condividere informazioni, formarsi al dibattito e rappresentare infine istanze condivise.
- 3) Favorire l'autonomia, a partire dal tempo libero attraverso attività ricreative e culturali di provata efficacia per incrementarne autostima e facoltà relazionali, per ambire poi ad una vita degna in tutti i suoi aspetti, compreso quello affettivo, attraverso il sostegno ad un progressivo e sostenibile inserimento nel tessuto sociale, abitativo e lavorativo del proprio territorio. Contrastare marginalizzazioni e

favorire residenzialità abitative, autonome, all'interno di una rete di sostegno. No a nuove istituzionalizzazioni ma scelte abitative condivise. Garantire possibilità di scelte di cura e del curante.

- 4) Fornire ai cittadini, a partire dalle scuole, in ogni luogo e con ogni mezzo di comunicazione appaia opportuno ed efficace, una corretta informazione sulla salute mentale, sia per prevenire lo stigma, sia perché si affermi una cultura dell'inclusione degli utenti psichiatrici nella cittadinanza favorendone così il perseguimento di più alti e soddisfacenti livelli di benessere, emancipazione e qualità della vita.

L'Assemblea delibera, sempre all'unanimità, di fissare la sede del Comitato in Genova, Via P. Calamandrei N. 61 int. 10.

Il presidente espone ai convenuti come, per dotare il comitato di un organo amministrativo, si debba procedere alla nomina di un Consiglio Direttivo, per adempiere agli obblighi statutari.

Dopo breve, ma proficua discussione, l'Assemblea, all'unanimità delibera di nominare un Consiglio Direttivo formato da numero tre membri.

A comporre il Consiglio chiama nomi e cognomi.

Vengono contestualmente nominati, in quanto presenti e consenzienti, sia come singoli soci che come membri nominati del Consiglio direttivo, quale Presidente Bernardo Cirillo, Vice Presidente Emilia Vento e quindi come Segretario Federico Migone.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e tutti i poteri di legge e di statuto.

I nominati, presenti alla riunione, dichiarano di accettare la nomina, ringraziando l'Assemblea per la fiducia concessa.

L'Assemblea delibera quindi di incaricare il Consiglio degli incombeni necessari, e concede la facoltà al Presidente di variare eventualmente elementi di questo atto, qualora fosse reso necessario da norme di legge.

Lo incarica quindi di procedere alla registrazione dello statuto, e di procedere agli
incombenti conseguenti.

L'Assemblea delibera quindi, sempre all'unanimità, che al Comitato si applicheranno le
Leggi in generale, ed in particolare il Codice Civile, e ove applicabili le normative
riguardanti il terzo settore.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi si richiama la prima parte del Decreto
Legislativo 460/97, qualificandosi nei fatti il Comitato come ente non commerciale, ed
avendo quindi lo stesso il diritto a vedersi applicate le norme agevolative fiscali e tributarie.
Verranno altresì applicate le norme del Codice Civile per quanto riguarda i Soci, gli organi
amministrativi e di controllo, e le norme di svolgimento dell'assemblea, e quant'altro
necessario.

Dopo di ché non essendovi altro su cui deliberare, viene sciolta l'assemblea alle ore
11,00.

Il Segretario

Federico Migone

Il Presidente

Bernardo Cirillo